



Regione Abruzzo

Provincia de L'Aquila

Comune di Sulmona

COMMITTENTE

**SPICA srl**

sede legale: s.s. 17 Zona Industriale-Area Autoporto, Sulmona (Aq)

UBICAZIONE

s.s. 17 Zona Industriale-Area Autoporto, Sulmona (Aq)

## Relazione Tecnica Illustrativa Istanza Variante Sostanziale

OGGETTO

D.D. n. DPC026/292 del 23/12/2020 SPICA Srl – Autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi – impianto sito in S.S. 17 Zona Industriale – Area Autoporto – SULMONA (AQ)

NORMATIVA DI  
RIFERIMENTO

Art. 208 Dlgs. 152/06 e smi  
Art. 45 LR 45/2007 e smi

AUTORITÀ  
PROCEDENTE

REGIONE ABRUZZO

DATA

13 Novembre 2024

REVISIONE

00

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

**Spica** srl  
S.S. 17 Km. 95.500 - Zona Autoporto  
67039 SULMONA (AQ)  
tel./fax 0864.52929 - info@spicasrl.it  
PIVA 01036660668

IL TECNICO INCARICATO



## Premessa

La presente relazione accompagna una istanza di variante sostanziale dell'autorizzazione di cui alla D.D. n. DPC026/292 del 23/12/2020 in capo alla impresa SPICA Srl ed avente titolo Autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi – impianto sito in S.S. 17 Zona Industriale – Area Autoporto – SULMONA (AQ).

## Descrizione della variante

La variante richiesta consiste in:

1. La variante consiste nell'aumento della capacità massima istantanea rispetto a quella già autorizzata di:
  - **RnP 690 ton;**
  - **RP 230 ton.**
2. Rimodulazione delle quantità gestibili annualmente comportano una potenzialità annuale pari:
  - **RnP 25.000 ton;**
  - **RP 9.000 ton.**
3. L'introduzione del rifiuto avente codice EER 17 05 04.

## Attuale decreto autorizzatorio

L'autorizzazione riguarda un mero stoccaggio in cui sono legittimate le operazioni di cui agli allegati Be C della parte IV del D.Lgs. 152/06 e smi: R12-R13 e D13-D15 per i rifiuti non pericolosi e R12-R13 per i rifiuti pericolosi;

Nell'impianto non vengono svolte operazioni tali da richiedere l'applicazione della parte II del D.Lgs. 152/06 e smi relativo alla VA alla VIA poiché l'attività non rientra in quelle di cui all'allegato IV.

La D.D. n. DPC026/292 del 23/12/2020 autorizza le seguenti capacità massime istantanee:  
RnP 600 ton - RP 200 ton.

La D.D. n. DPC026/292 del 23/12/2020 autorizza le seguenti potenzialità annuali:  
RnP 2.000 ton - RP 2.400 ton.

Nella D.D. n. DPC026/292 del 23/12/2020 nell'elenco dei rifiuti si trovano:

| Codice EER | Descrizione  | Op. di cui Allegato | Op. di cui Allegato C | Localizzazione (settore) |
|------------|--|---------------------|-----------------------|--------------------------|
| 170106     | miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose                    | D15                 | R13                   | A B                      |
| 170204*    | vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati                                     |                     | R13                   | A B                      |
| 170303*    | catrame di carbone e prodotti contenenti catrame   |                     | R13                   | A B                      |
| 170409*    | rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose   |                     | R13                   | A B                      |
| 170503*    | terra e rocce, contenenti sostanze pericolose  |                     | R13                   | A B                      |
| 170603*    | altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose  |                     | R13                   | A B                      |
| 170801*    | materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose                                      |                     | R13                   | A B                      |
| 170903*    | altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose |                     | R13                   | A B                      |
| 170904     | rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903   | D15                 | R13                   | A                        |

## Relazione

### Prima modifica: aumento capacità istantanea

Riguardo alla prima modifica consistente nell’aumento della capacità massima istantanea, rispetto a quella già autorizzata, pari a:

- **RnP 690 ton**
- **RP 230 ton**

Si rappresenta che la stessa è pari ad un aumento del 15% che, peraltro, si configurerebbe come una variante non sostanziale ai sensi della disciplina regionale vigente.

Al fine dell’attuazione dell’incremento della capacità di stoccaggio non devono essere intraprese nessuna attività, di fatto l’impianto è già idoneo per accogliere in sicurezza tale quantitativo massimo di rifiuti istantaneamente.

### Seconda modifica: Aumento potenzialità annuale

Riguardo alla seconda modifica consistente nella rimodulazione delle quantità gestibili annualmente e comportano una potenzialità annuale pari:

- **RnP 25.000 ton;**
- **RP 9.000 ton.**

Anche in questo caso al fine dell'attuazione dell'incremento della capacità di stoccaggio non devono essere intraprese nessuna attività, di fatto l'impianto è già idoneo per accogliere in sicurezza tale quantitativo nell'anno.

Si segnala che ci troviamo di fronte ad un mero stoccaggio che effettua solo pretrattamenti consistenti in cernite, selezioni e riconfezionamenti. Ciò che vale in termini quantitativi è la capacità istantanea di stoccaggio. Non essendoci trattamenti la potenzialità annuale dipende solo dalla velocità con cui i rifiuti ruotano all'interno del magazzino ovvero vengono all'allontanati dallo stesso.


### Terza modifica: inserimento del rifiuto descritto dal codice EER 17 05 04

L'introduzione del rifiuto avente codice EER 17 05 04 e descritto come terre e rocce diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03\* rappresenta una variante non sostanziale poiché l'impresa è già legittimata alla gestione dei rifiuti aventi codice EER 17 xx xx.

Segnatamente l'impresa chiede di poterli gestire con le medesime operazioni già autorizzate per gli altri rifiuti della medesima famiglia ovvero: R13 e D15. Significando che le operazioni di stoccaggio, ovviamente, avverranno avendo cura di segnalare ed identificare (cartelli) sia il rifiuto destinato a smaltimento e sia quello destinato a recupero. Ma principalmente si rispetterà il vincolo che i rifiuti destinati a smaltimento saranno nettamente, visibilmente ed effettivamente separati da quelli destinati a recupero. Ciò, peraltro, consentendo in sede di verifica un facile riscontro attraverso l'identificazione certa dei rifiuti.

Inoltre, il rifiuto verrà stoccato nelle medesime aree e modalità di quelli già autorizzati della stessa famiglia ovvero le aree identificate in autorizzazione con le lettere A o B.

Ripa Teatina, 13 novembre 2024

  
S.S. 17 Km. 95.500 • Zona Autoporto  
67039 SULMONA (AQ)  
tel/fax 0864.52929 - info@spica.srl.it  
P.IVA 01006660668

